

Gatto amico cuore, adozioni cardiopatici



SI. 25.09.2018

(ANSA) - MILANO, 25 SET - Non solo un cagnolino produce effetti positivi nella terapia per i cardiopatici prolungandone la vita in base a studi scientifici, ma anche i gatti possono essere una parte importante nella cura. Per questo motivo la Fondazione Iseni e il Centro Cuore Malpensa, che l'anno scorso avevano lanciato una pet-therapy con l'adozione gratuita di cani, partono da ottobre, con un'analogia iniziativa con i gatti. "I benefici riguardano la sfera dei disturbi stress-correlati e depressivi, e la sindrome ansiogena - spiega Andrea Macchi, direttore della struttura -. Il contatto con il pelo del gatto produce ossitocina, l'ormone della felicità. Il contatto con il pelo è piacevole e distensivo, agisce in modo positivo su battito, frequenza cardiaca e pressione arteriosa", "Abbiamo deciso di avviare dei protocolli di intesa con alcuni gattili del territorio gestiti da volontari dove vengono portati i gatti abbandonati. E proporremo ai pazienti l'adozione", rende noto il presidente Fabrizio Iseni.